SCHEDA



CD		$\mathbf{\Omega}$	\mathbf{T}	\sim T
\mathbf{U}	- C	\mathbf{U}	Л	$\cup 1$

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00000195

ESC - Ente schedatore S17

ECP - Ente competente S128

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione bifora

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA
PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune San Casciano in Val di Pesa

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XII/ XIII

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1190

DTSF - A	1210		
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica		
AU - DEFINIZIONE CULTURALE			
ATB - AMBITO CULTURALE			
ATBD - Denominazione	bottega toscana		
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica		
MT - DATI TECNICI			
MTC - Materia e tecnica	marmo bardiglio/ scultura		
MTC - Materia e tecnica	marmo verde di Prato/ scultura		
MIS - MISURE			
MISA - Altezza	130		
CO - CONSERVAZIONE			
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE		
STCC - Stato di conservazione	buono		
DA - DATI ANALITICI			
DES - DESCRIZIONE			
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La bifora presenta le due arcatelle sostenute e decorate da conci di marmo bianco e serpentino verde di Prato, scaricati il loro peso su una esile colonna di marmo bianco i cui capitello, a semplice piramide rovesciata, mostra un volto di profeta ricavato a bassorilievo, con tipologia facciale piatta e siglata. Inferiormente il piccolo pulvino è decorato da una croce greca a bassorilievo.		
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)		
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)		
NSC - Notizie storico-critiche	La bifora, scoperta accidentalmente dopo che un fulmine abbattutosi sulle strutture della pieve, ne aveva messo in luce una parte dell'arcatella, appartiene senza dubbio alla costruzione nel suo nucleo originario. S. Giovanni in Sugana è una delle pievi più antiche della diocesi fiorentina e risale al secolo XI. Nell'archivio di Firenze sono custoditi documenti attestanti l'esistenza della pieve nel 1104 e 1194 e la bifora che fa parte ovviamente delle strutture architettoniche della pieve risale a questo periodo e la datazione è sostenuta dalla tipologia, dalla scelta dei materiali, dalla ieraticità del volto piatto e astratto del profeta che molto ancora conserva dei moduli bizantini.		
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E	VINCOLI		
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA			
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico		
DO - FONTI E DOCUMENTI DI R	IFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FO	TOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata		
FTAP - Tipo	fotografia b/n		
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 190549		
BIB - BIBLIOGRAFIA			

BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Repetti E.	
BIBD - Anno di edizione	1833-1845	
BIBH - Sigla per citazione	00001151	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 486-487	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Mattino Italia	
BIBD - Anno di edizione	1953	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCES	SO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1972	
CMPN - Nome	Pilati E.	
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Pacciani L.	
AGG - AGGIORNAMENTO - R	EVISIONE	
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Pacciani L.	
AGGF - Funzionario	NR (recupero pregresso)	